2026/2192

28.9.2026

DECISIONE (PESC) 2026/2192 DEL CONSIGLIO

del 28 settembre 2026

che modifica la decisione (PESC) 2024/1484, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 27 maggio 2024 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2024/1484 ([1]).

(2) Il 19 agosto 2026 l'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani Volker Türk ha rilasciato una dichiarazione in cui ha espresso preoccupazione per l'esclusione del partito politico Yabloko dalle elezioni parlamentari di settembre in Russia e per la condanna del suo vicepresidente Lev Shlosberg a oltre 11 anni di reclusione per aver fatto dichiarazioni contro la guerra. L'Alto commissario ha invitato le autorità a rispettare la libertà di espressione e il diritto dei cittadini di partecipare pienamente e liberamente ai processi elettorali.

(3) In considerazione della gravità della situazione, il Consiglio ritiene che 10 persone fisiche debbano essere aggiunte all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi che figura nell'allegato della decisione (PESC) 2024/1484.

(4) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2024/1484,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato della decisione (PESC) 2024/1484 è modificato conformemente all'allegato della presente decisione.

([1]) Decisione (PESC) 2024/1484 del Consiglio, del 27 maggio 2024, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia (GU L, 2024/1484, 27.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2024/1484/oj).

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Fatto a Bruxelles, il 28 settembre 2026

Per il Consiglio
Il presidente
M. HEYDON

ALLEGATO

All'allegato della decisione (PESC) 2024/1484, le voci seguenti sono aggiunte alla sezione «A. Persone fisiche»:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«99.	Vyacheslav Sergeevich KIRILLOV (Вячеслав Сергеевич КИРИЛЛОВ)	Carica: giudice della Corte suprema della Federazione russa Data di nascita: 22.6.1966 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Vyacheslav Kirillov è un giudice della Corte suprema della Federazione russa. Il 10 agosto 2026 ha emesso una sentenza con cui ha escluso il partito politico Yabloko dalla partecipazione alle elezioni della Duma di Stato di settembre 2026 per presunte di violazioni di diritti d'autore, estremismo e altre condotte illecite. Yabloko è stato l'unico partito politico che si è apertamente opposto alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Il 9 aprile 2026 Vyacheslav Kirillov si è pronunciato sul caso dell'organizzazione per i diritti umani Memorial, designandola come organizzazione estremista e vietandone le attività in Russia. È pertanto responsabile della repressione dell'opposizione democratica e le sue azioni compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia.	28.9.2026
100.	Igor Nikolayevich ZINCHENKO (Игорь Николаевич ЗИНЧЕНКО)	Carica: giudice della Corte suprema della Federazione russa, vicepresidente della sezione d'appello della Corte suprema della Federazione russa Data di nascita: 25.3.1971 Luogo di nascita: Shadrino, distretto Kozulsky, krai di Krasnoyarsk, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Igor Zinchenko è un giudice della Corte suprema della Federazione russa. È stato membro di un collegio giudicante che ha confermato la decisione con cui il partito politico Yabloko è stato escluso dalla partecipazione alle elezioni della Duma di Stato di settembre 2026 per presunte violazioni di diritti d'autore, estremismo, sostegno al movimento LGBT e altre condotte illecite. Yabloko è stato l'unico partito politico che si è apertamente opposto alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Igor Zinchenko è pertanto responsabile per la repressione dell'opposizione democratica e le sue attività compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia.	28.9.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
101.	Denis Vladimirovich TYUTIN (Денис Владимирович ТЮТИН)	Carica: giudice della Corte suprema della Federazione russa Data di nascita: 25.4.1971 Luogo di nascita: Gorky (ora Nizhny Novgorod), ex URSS, ora Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Denis Tyutin è un giudice della Corte suprema della Federazione russa. È stato membro di un collegio giudicante che ha confermato la decisione con cui il partito politico Yabloko è stato escluso dalla partecipazione alle elezioni della Duma di Stato di settembre 2026 per presunte violazioni di diritti d'autore, estremismo, sostegno al movimento LGBT e altre condotte illecite. Yabloko è stato l'unico partito politico che si è apertamente opposto alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Denis Tyutin è pertanto responsabile per la repressione dell'opposizione democratica e le sue attività compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia.	28.9.2026
102.	Sergey Fyodorovich SAKHAROV (Сергей Фёдорович САХАРОВ)	Carica: capo della divisione per il contenzioso elettorale e la rappresentanza giudiziaria del dipartimento giuridico della commissione elettorale centrale russa Data di nascita: 15.11.1987 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Sergey Sakharov è il capo della divisione per il contenzioso elettorale e la rappresentanza giudiziaria del dipartimento giuridico della commissione elettorale centrale russa. In tale veste, ha partecipato a procedimenti dinanzi alla Corte suprema della Federazione russa volti a escludere il partito politico Yabloko dalla partecipazione alle elezioni della Duma di Stato di settembre 2026. Ha sostenuto apertamente la richiesta del partito Rodina, intesa a escludere Yabloko sulla base di presunte violazioni di diritti d'autore, estremismo, sostegno al movimento LGBT e altre condotte illecite. Yabloko è stato l'unico partito politico che si è apertamente opposto alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Sergey Sakharov è pertanto responsabile di fornire sostegno materiale alla repressione dell'opposizione democratica e per azioni che compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia, anche prestando assistenza nella commissione di tali atti, agevolandoli o incoraggiandoli.	28.9.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
103.	Ilya Vladimirovich RUSAKOV (Илья Владимирович РУСАКОВ)	Carica: funzionario presso la procura generale della Federazione russa Data di nascita: 15.8.1986 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Ilya Rusakov è un funzionario presso la procura generale della Federazione russa. In tale veste, ha partecipato a procedimenti dinanzi alla Corte suprema della Federazione russa volti a escludere il partito politico Yabloko dalla partecipazione alle elezioni della Duma di Stato di settembre 2026. Ha sostenuto apertamente la richiesta del partito Rodina, intesa a escludere Yabloko sulla base di presente violazioni di diritti d'autore, estremismo, sostegno al movimento LGBT e altre condotte illecite. Yabloko è stato l'unico partito politico che si è apertamente opposto alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Sergey Sakharov è pertanto responsabile di fornire sostegno materiale per la repressione dell'opposizione democratica e per azioni che compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia, anche prestando assistenza nella commissione di tali atti, agevolandoli o incoraggiandoli.	28.9.2026
104.	Viktoria Mikhailovna MALYAMOVA (Виктория Михайловна МАЛЯМОВА)	Carica: giudice del tribunale della città di Pskov Data di nascita: 1.3.1973 Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Viktoria Malyamova è una giudice del tribunale della città di Pskov. Ha condannato Lev Shlosberg, un politico dell'opposizione del partito politico Yabloko, a 11 anni e un mese di reclusione per aver screditato l'esercito russo e aver diffuso "fake news" in merito alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. È pertanto responsabile di gravi violazioni e abusi dei diritti umani nonché della repressione dell'opposizione democratica, e le sue attività compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia.	28.9.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
105.	Anna Sergeevna GORYACHOVA (Анна Сергеевна ГОРЯЧЕВА)	Carica: procuratrice dello Stato Data di nascita: 9.4.1998 Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Anna Goryachova è un procuratore dello Stato. Ha chiesto 12 anni e un mese di reclusione per Lev Shlosberg, un politico dell'opposizione del partito politico Yabloko, per aver screditato l'esercito russo e aver diffuso "fake news" in merito alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Shlosberg è stato successivamente condannato a 11 anni e un mese di reclusione. Prima di tale processo, Anna Goryachova aveva perseguito Lev Shlosberg in una causa riguardante la violazione della legislazione sugli "agenti stranieri" chiedendola condanna a 440 ore di lavori forzati. Shlosberg è stato poi condannato a 420 ore di lavori forzati. Anna Goryachova è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani nonché della repressione dell'opposizione democratica, e le sue attività compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia.	28.9.2026
106.	Yulia Igorevna GUZNYAEVA (Юлия Игоревна ГУЗНЯЕВА)	Carica: assistente procuratrice del distretto amministrativo centrale di Mosca Data di nascita: 30.5.1996 Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Yulia Guznyaeva è assistente procuratore del distretto amministrativo centrale di Mosca. È stata procuratore dello Stato nel processo a carico di Maxim Kruglov, uno dei leader del partito politico Yabloko. Ha chiesto una condanna a otto anni di reclusione per dei post pubblicati da Kruglov sui social media riguardo alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, specificamente riguardo ai crimini di guerra commessi a Bucha e a Mariupol. Yulia Guznyaeva è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani nonché della repressione dell'opposizione democratica, e le sue attività compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia.	28.9.2026

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
107.	Elina Arturovna BABAYANTS (Элина Артуровна БАБАЯНЦ)	Carica: giudice del tribunale del distretto Zamoskvoretsky di Mosca Data di nascita: 25.7.1995 Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Elina Babayants è un giudice del tribunale del distretto Zamoskvoretsky di Mosca. È stata giudice nel processo a carico di Maxim Kruglov, uno dei leader del partito politico Yabloko. Ha condannato Kruglov a sette anni di colonia penitenziaria e gli ha vietato l'uso di internet per tre anni a causa dei post che ha pubblicato sui social media riguardo alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, specificamente riguardo ai crimini di guerra commessi a Bucha e a Mariupol. Elina Babyants è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani nonché della repressione dell'opposizione democratica, e le sue attività compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia.	28.9.2026
108.	Elizaveta Sergeevna TRUSKALENKO (Елизавета Сергеевна ТРУСКАЛЕНКО)	Carica: giudice del tribunale del distretto Vyborsky di San Pietroburgo Data di nascita: 18.10.1984 Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Elizaveta Truskalenko è un giudice del distretto Vyborsky di San Pietroburgo. È stata giudice nel processo a carico di Nikolai Rybakov, presidente del partito politico Yabloko. Ha ritenuto Rybakov colpevole e lo ha condannato a pagare una sanzione pecuniaria per aver pubblicato una foto del leader dell'opposizione russo Alexei Navalny. La sentenza ha di fatto escluso Rybakov dalla candidatura alle elezioni della Duma di Stato di settembre 2026. È pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani nonché della repressione dell'opposizione democratica, e le sue attività compromettono gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Russia.	28.9.2026».